

Furto mediante ponteggi

di Alberto Bianchi

Linee guida per gli accertamenti

Negli ultimi anni, il mercato immobiliare italiano ha vissuto un momento particolarmente felice.

Fra i molti elementi che hanno caratterizzato tale momento vi sono sicuramente:

- il notevole incremento delle quotazioni immobiliari nei centri storici delle città, in particolar modo per immobili di qualità e ben conservati;
- l'intensa attività di recupero dei sottotetti, agevolata da alcuni provvedimenti legislativi.

Questi due fattori hanno comportato un notevole incremento degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, che sono quindi spesso effettuati su immobili occupati.

Si tratta di interventi edili caratterizzati spesso dall'impiego prolungato di ponteggi di facciata, attraverso i quali è agevole per eventuali malintenzionati raggiungere le finestre di unità immobiliari ubicate ai piani alti di edifici, altrimenti accessibili esclusivamente attraverso gli accessi dai vani scale, normalmente protetti da robusti portoncini blindati.

A seguito di questa intensa attività edilizia, abbiamo quindi riscontrato un elevato numero di denunce di sinistro su polizze di RC generale di imprese edili, per furto perpetrato attraverso ponteggi; i relativi accertamenti demandati ai periti presentano alcune caratteristiche peculiari su cui vogliamo soffermarci.

Si tratta in molti casi della sola fattispecie furto contemplata dalle normali polizze di RC generale, che molti testi contrattuali prevedono come condizione aggiuntiva da sottoscrivere in deroga alla esclusione generale dei danni da furto.

Riporta uno dei testi più diffusi della condizione: *“A parziale deroga dell'Art. ... delle Condizioni Generali di Assicurazione, l'assicurazione vale per la responsabilità civile dell'Assicurato per danni da furto cagionati a terzi da persone che si siano avvalse – per compiere l'azione delittuosa – di impalcature e ponteggi eretti dall'Assicurato. Questa estensione di garanzia è prestata con uno scoperto del ... % per ogni sinistro con il minimo assoluto di € ... per ogni danneg-*

giato, nel limite del massimale per danni a cose e comunque col massimo indennizzo di € ... per uno o più sinistri verificatisi nello stesso periodo di assicurazione”.

Pur esistendo anche diverse formulazioni del testo di polizza, le condizioni contrattuali da me esaminate riportano solitamente limiti di indennizzo piuttosto contenuti se rapportati ai massimali in uso per le imprese edili, tipicamente € 50.000,00 o € 100.000,00.

La scelta degli Assicuratori di concedere la garanzia, limitando l'esborso per sinistro e per anno assicurativo entro precisi limiti, deriva presumibilmente dal fatto che si tratta di sinistri difficilmente controllabili nella loro magnitudo.

È infatti piuttosto frequente imbattersi in richieste di risarcimento di elevato importo, che destano a volta perplessità.

Un altro motivo di prudenza da parte degli assicuratori è, a mio parere, la complessità ed incertezza della fattispecie sotto il profilo della responsabilità; ho riscontrato in merito opinioni



**Il tema trattato in questo articolo
è di Suo interesse**

ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà
su questo e tanti altri temi di tecnica,
giurisprudenza ed attualità assicurativa.**



SI ABBONI ORA

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo ed inviare al fax 0434.20645



**Abbonamento annuale
su carta**

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



**Abbonamento annuale
su carta + annualità
2005 su CD (volume unico)**

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax

e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>